



SETTIMANA DALLE ISTITUZIONI

dal 2 al 6 luglio 2007

Calendario dei lavori parlamentari

AFFARI COSTITUZIONALI

- Modifiche agli articoli 92 e 94 della Costituzione in materia di forma del Governo (C2335 e abb.) – relatori Amici (Ulivo) e Bocchino (AN) - Camera, Commissione affari costituzionali, sede referente, 3/4/5.7.2007;
- Disposizioni in materia di protezione umanitaria e di diritto di asilo (C191 e abb.) – relatore Ferrari (Ulivo) - Camera, Commissione affari costituzionali, sede referente, 3/4.7.2007;
- Norme sulla libertà religiosa e abrogazione della legislazione sui culti ammessi (C36 e abb.) – relatore Zaccaria (Ulivo) - Camera, Commissione affari costituzionali, sede referente, 3.7.2007;
- Procedura per la modifica degli statuti delle regioni a statuto speciale (C203 e abb.) – relatore Marone (Ulivo) – Camera, Commissione affari costituzionali, sede referente, 4.7.2007;
- Disposizioni in materia di ineleggibilità e di incandidabilità (C1451 e abb.) – relatore Marone (Ulivo) - Camera, Commissione affari costituzionali, sede referente, 3/4.7.2007;
- Modifiche al TU immigrazione (C1936 e abb.) – relatori Ferrari (Ulivo) e Samperi (Ulivo) – Camera, Commissioni riunite affari costituzionali e giustizia, sede referente, 3.7.2007;
- Integrazioni e modifiche alle disposizioni sul rapporto tra procedimento penale e procedimento disciplinare nella pubblica amministrazione (C2629) relatori Incostante (Ulivo) e Mantini (Ulivo) - Camera, Commissioni riunite affari costituzionali e giustizia, sede referente, 3.7.2007;
- Codice delle autonomie (S1464 e abb.) – relatori Vitali (Ulivo) e Collino (AN) - Senato, Commissione affari costituzionali, sede referente, 4.7.2007;
- Riforma elettorale (S129 e abb.)- relatore Bianco (Ulivo) - Senato, Commissione affari costituzionali, sede referente, 3/4.7.2007;
- Modernizzazione delle Amministrazioni pubbliche (C2161 e abb.) – relatore Giovanelli (Ulivo) - Camera, Assemblea, 3/4/5.2007;
- Riforma servizi Segreti (S1335 e abb.) – relatori Sinisi (Ulivo) e Pastore (FI) – Senato, Commissione affari costituzionali, sede referente, 3.7.2007;
- Indagine conoscitiva sul riordino delle Autorità indipendenti: audizione Presidente ISVAP – Senato, Commissione affari costituzionali, 5.7.2007;
- Indagine conoscitiva sulle spese attinenti al funzionamento della Repubblica e alla garanzia delle sfere di autonomia costituzionale, funzionale e territoriale - Camera, Commissione affari costituzionali, 4.7.2007;
- Indagine conoscitiva sullo stato della sicurezza in Italia, sugli indirizzi della politica della sicurezza dei cittadini e sull'organizzazione e il funzionamento delle forze di polizia: audizione del Dottor Ettore Ferrara, Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria - Camera, Commissione affari costituzionali, 5.7.2007;



CONFERENZA DEI PRESIDENTI
DELLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE
DELLE REGIONI E DELLE
PROVINCE AUTONOME

GIUSTIZIA

- Reati contro l'ambiente (C25 e abb.) – relatore Balducci (Verdi) – Camera, Commissione giustizia, sede referente, 4.7.2007;
- Disposizioni in materia di contrasto al favoreggiamento dell'immigrazione clandestina (C1857) – relatore Giachetti (Ulivo) – Camera, Commissione giustizia, sede referente, 4.7.2007;
- Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sulle intercettazioni (C706 e abb.) – relatore Balducci (Verdi) - Camera, Commissione giustizia, comitato ristretto, 3/4.7.2007;
- Disposizioni in materia di intercettazioni telefoniche e ambientali e di pubblicità degli atti di indagine (S1512 e abb.) – relatore Casson (Ulivo) - Senato, Commissione giustizia, sede referente, 3/4/5.7.2007;

AFFARI ESTERI

- Legge Comunitaria 2007 (S1448) – relatore Enriques (Ulivo) - Senato, Assemblea, 3.7.2007;

DIFESA

- Disposizioni in materia di alienazione e di rinnovo del patrimonio abitativo della Difesa (S599 e abb.) – relatore Pisa (SD) – Senato, Commissione difesa, sede referente, 3/4/5.7.2007;

BILANCIO

- Misure per il sostegno e la valorizzazione dei piccoli comuni (S1516 e abb.) – relatori Saro (DCA) e Lusi (Ulivo) - Senato, Commissioni riunite bilancio e affari costituzionali, sede referente, 5.7.2007;

FINANZE

- Problematiche relative all'applicazione degli indicatori di normalità economica: audizioni informali e discussione risoluzioni – Camera, Commissione finanze, 3/4.7.2007;
- Norme fiscali per l'ammortamento degli immobili ed in materia di rimborsi IVA per le automobili (S1485) – relatore Benvenuto (Ulivo) – Senato, Assemblea, 3/4.7.2007;
- Istituzione del quoziente familiare (S32 e abb.) – relatore Barbolini (Ulivo) - Senato, Commissione finanze, sede referente, 3/4/5.7.2007;
- Disposizioni in materia di banche popolari cooperative (S393 e abb.) – relatore Benvenuto (Ulivo) - Senato, Commissione finanze, sede referente, 3/4/5.7.2007;
- Indagine conoscitiva sistema creditizio: audizioni – Senato, Commissione finanze, 3/4/5.7.2007;
- Relazione della Corte dei conti concernente l'indagine "Rapporti fisco-contribuenti: stato di attuazione dello statuto del contribuente e dell'obiettivo di ottimizzazione del servizio per i contribuenti utenti (n. 171) – relatore al Senato Thaler (Aut.) – Senato, Commissione finanze, 3/4/5.7.2007;



CONFERENZA DEI PRESIDENTI
DELLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE
DELLE REGIONI E DELLE
PROVINCE AUTONOME

AMBIENTE

- Conversione in legge del decreto-legge 11 maggio 2007, n. 61, interventi straordinari emergenza rifiuti Campania (S1566/C2826) – relatore Margiotta (Ulivo) – Camera, Assemblea, 2/3/4.7.2007;
- Schema di decreto legislativo concernente modifiche al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante il codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (n. 104) – relatore alla Camera Iannuzzi (Ulivo) e Brutti (Ulivo) al Senato – Camera, Commissione ambiente, audizioni informali, 3/5.7.2007; Camera, Commissione politiche Ue, 4.7.2007; Senato, Commissione bilancio, 3/4.7.2007;

TRASPORTI

- Riordino autotrasporto (S1484) – relatore Vano (RC-SE) – Senato, Commissione lavori pubblici, 4.7.2007;

CULTURA

- Disposizioni urgenti in materia di pubblica istruzione (C2272-ter) – relatore Sasso (SD) Camera, Commissione cultura, sede referente, 4/5.7.2007;
- Disposizioni in materia di impianti sportivi (C2217): audizione informale– relatore Guadagno (RC-SE) – Camera, Commissione cultura, comitato ristretto, 5.7.2007;
- Disposizioni per la disciplina del settore televisivo nella fase di transizione alla tecnologia digitale (C1825 e abb.) – relatore Folena (RC-SE) e Meta (Ulivo) – Camera, Commissioni riunite cultura e trasporti, sede referente, 3.7.2007;
- Delega al Governo in materia di riordino degli enti di ricerca (C2599) – relatore Ghizzoni (Ulivo) - Camera, Commissione cultura, sede referente, 4/5.7.2007;
- Riorganizzazione del servizio radiotelevisivo (S1588 e abb.) – relatore Montino (Ulivo) – Senato, Commissione lavori pubblici, sede referente, 4.7.2007;
- Indagine conoscitiva sullo stato della scuola: audizione direttore generale per gli ordinamenti scolastici del Ministero della pubblica istruzione – Senato, Commissione istruzione, 4/5.7.2007;

ATTIVITA' PRODUTTIVE

- Decreto-legge n. 73, sulla deliberazione dei mercati energetici (S1649) – relatore Bruno (Ulivo) – Senato, Commissione ambiente, sede referente, 3/4.7.2007;
- Modifiche alla normativa sullo sportello unico per le imprese e disciplina dell'avvio dell'attività di impresa (S1532) – relatore Maninetti (UDC) – Senato, Commissione industria, sede referente, 3/4/5.7.2007;
- Misure per il cittadino consumatore (S1644) – relatore Banti (Ulivo) - Senato, Commissione industria, sede referente, 3/4/5.7.2007
- Norme per la riconoscibilità e la tutela dei prodotti italiani (C664 e abb.) – relatore Vico (Ulivo) – Camera, Commissione attività produttive, sede referente, 4.7.2007;
- Norme per la tutela e la valorizzazione delle botteghe storiche di interesse artistico e degli antichi mestieri (C154 e abb.) – relatore Raisi (AN) – Camera, Commissione attività produttive, sede referente, 3.7.2007;



CONFERENZA DEI PRESIDENTI
DELLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE
DELLE REGIONI E DELLE
PROVINCE AUTONOME

- Comunicazione della Commissione – Una politica energetica per l’Europa – Senato, Commissione industria, 3/4/5.7.2007;

SANITA’ - AFFARI SOCIALI

- Modifiche alla legge 11 agosto 1991, n. 266 in materia di organizzazioni di volontariato (C1171 e abb.) – relatore Lucà (Ulivo) - Camera, Commissione affari sociali, sede referente, 3.7.2007;
- Interventi straordinari per la sanità nel Mezzogiorno (C1232) – relatore Grassi (Ulivo) - Camera, Commissione affari sociali, sede referente, 3.7.2007;
- Disposizioni per la semplificazione degli adempimenti amministrativi connessi alla tutela della salute (S1249) – relatore Bodini (Ulivo) – Senato, Commissione sanità, sede referente, 3/4/5.7.2007;
- Disposizioni in materia di sicurezza delle strutture sanitarie (S1598) - relatore Bodini (Ulivo) - Senato, Commissione sanità, sede referente, 3/4/5.7.2007;
- Schema di decreto del Ministro della salute concernente il piano di attività e utilizzo delle risorse finanziarie per gli adempimenti della normativa comunitaria in materia di registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche (n. 105) – relatore alla Camera Pellegrino (Verdi) e Binetti (Ulivo) al Senato– Camera, Commissione politiche Ue, 3/4.7.2007; Senato, Commissione sanità, 3/4/5.7.2007;

LAVORO

- Inversione dei limiti di spesa previsti dai commi 523 e 526 dell’articolo unico della legge finanziaria per il 2007: discussione risoluzione – Camera, Commissione lavoro, 4.7.2007;
- Modifica della normativa relativa al cumulo tra le prestazioni erogate dall’INAIL e dall’INPS (C110) – relatore Farinone (Ulivo) - Camera, Commissione lavoro, sede referente, 4.7.2007;
- Computo indennità integrativa speciale agli effetti delle pensioni di reversibilità (C2264) – relatore Lo Presti (AN) - Camera, Commissione lavoro, sede referente, 4.7.2007;
- Modifiche al decreto legislativo 6 settembre 2001, n. 368 in materia di contratti di lavoro a tempo determinato (C1807) – relatore Rocchi (RC-SE) - Camera, Commissione lavoro, sede referente, 3.7.2007;
- Modifica del decreto legislativo 6 settembre 2001, n. 368, recante norme sul contratto a termine (S927) – relatore Roilo (Ulivo) - Senato, Commissione lavoro, sede referente, 3/4/5.7.2007;
- Insegnanti dipendenti da amministrazioni comunali (C1513) – relatore Rocchi (RC-SE) - Camera, Commissione lavoro, sede referente, 4.7.2007;
- Indagine sulle morti bianche: audizioni ANIA, Confesercenti e Confservizi – Senato, Commissione infortuni sul lavoro, 3.7.2007;

AGRICOLTURA

- Agricoltura biologica (C1629 e abb.) – relatore Fundarò (Verdi) - Camera, Commissione agricoltura, comitato ristretto, 4.7.2009;



CONFERENZA DEI PRESIDENTI
DELLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE
DELLE REGIONI E DELLE
PROVINCE AUTONOME

- Interventi nel settore agricolo (C1746-undecies) – relatore Brandolini (Ulivo) - *Camera, Commissione agricoltura, comitato ristretto, 3.7.2007;*
- Disposizioni in materia di agroenergie (C289 e abb.) – relatore Servodio (Ulivo) - *Camera, Commissione agricoltura, sede referente, 4.7.2007;*
- Delega al Governo per il riordino e lo sviluppo dell'agricoltura (S933) – relatore Cusumano (Misto) – *Senato, Commissione agricoltura, sede referente, 3/4/5.7.2007;*
- Interventi per la valorizzazione del patrimonio agroalimentare tradizionale (S228) – relatore Bosone (Aut) – *Senato, Commissione agricoltura, sede referente, 3/4/5.7.2007;*
- Osservazioni e proposte sui distretti rurali e agro-alimentari di qualità (n. 131) – relatore Cusumano (Udeur) - *Senato, Commissione agricoltura, 3/4/5.7.2007.*

dalla GAZZETTA UFFICIALE

Sistema di contabilità economia delle PA: Piano dei conti

Sul Supplemento Ordinario n. 145 della GU n. 146 del 26.6.2007 è pubblicato il nuovo Piano dei Conti del Sistema unico di contabilità economica delle pubbliche amministrazioni.

Decreto 8 giugno 2007, Ministero dell'economia, Aggiornamento del Piano dei Conti del Sistema unico di contabilità economica delle pubbliche amministrazioni - Titolo III del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, GU n. 146 del 26.6.2007

IN BREVE

Sentenza Corte Costituzionale 171/07: la Commissione affari costituzionali del Senato sta esaminando la sentenza della Corte costituzionale n. 171 del 9 maggio 2007, declaratoria di illegittimità costituzionale dell'articolo 7, comma 1, lettera a), del decreto-legge 29 marzo 2004, n. 80, recante «Disposizioni urgenti in materia di enti locali». Nel merito, la Corte afferma che norme sulla incandidabilità e ineleggibilità sono materia elettorale, non riguardano l'ordinamento degli enti locali: il decreto era intitolato invece a quest'ultima materia, così come il preambolo, e la Corte ne desume l'illegittimità dell'articolo 7, estraneo al contesto normativo.

Codice autonomie (S1464 e abb.): in via informale la Commissione affari costituzionali del Senato ha ascoltato il Sindaco di Roma, il Presidente della Regione Lazio e il Presidente della Provincia di Roma. Sui temi del federalismo fiscale, il 3 luglio l'Ufficio di presidenza della Commissione per le questioni regionali ascolterà il Ministro dell'economia.

Interventi Enti Locali e risorse enti previdenziali: in un nuovo testo la Commissione bilancio della Camera ha approvato la risoluzione che impegna il Governo a finanziare una serie di interventi riguardanti i settori sanitario, dell'istruzione e della ricerca, presentati da regioni, province autonome ed enti locali, a valere sulle disponibilità di bilancio dell'INAIL.



CONFERENZA DEI PRESIDENTI
DELLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE
DELLE REGIONI E DELLE
PROVINCE AUTONOME

Delega T.U. sicurezza lavoro (S1507 A e abb.): è arrivato dal Senato il primo via libera, con modifiche, al ddl che delega il Governo alla la redazione di un testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro.

AFFARI COSTITUZIONALI

Ddl 1464 e abb. - Codice autonomie: audizione Veltroni, Gasbarra e Marrazzo

In via informale la Commissione affari costituzionali del Senato ha ascoltato il Sindaco di Roma, il Presidente della Regione Lazio e il Presidente della Provincia di Roma.

Sui temi del federalismo fiscale il 3 luglio l'Ufficio di presidenza della Commissione per le questioni regionali ascolterà il Ministro dell'economia.

Per Gasbarra il disegno di legge sul federalismo fiscale ha "colto l'esigenza di fornire definitivamente e finalmente alla città di Roma lo status di capitale". Il Presidente ha fatto presente che la Capitale in questi anni ha registrato una particolare crescita del Pil, dell'occupazione, degli investimenti e ha accolto, inoltre, il più alto numero di popolazione immigrata; questi mutamenti rendono necessaria l'adozione di strumenti idonei, per dare risposte immediate e governare un'area che ha un territorio grande come le Province di Milano, Napoli e Genova insieme.

Anche il Sindaco Veltroni ha dato atto che una città con la superficie di Roma non può essere governata con gli stessi strumenti di un comune di 800 abitanti, ma ha bisogno della necessaria autonomia e di poteri adeguati per poter esercitare le funzioni di capitale. Valutato dunque positivamente il ddl sul federalismo fiscale che prevede adeguati strumenti gestionali.

Valutazione positiva anche dal presidente della Regione, Marrazzo, secondo cui l'articolo 5 del ddl sul federalismo fiscale darà la possibilità di dare delle risposte in primo luogo ai bisogni della capitale che emergono quotidianamente. In secondo luogo è possibile definire la missione di una Regione che ha la sua specificità nell'avere sul suo territorio la capitale d'Italia, cioè una grande realtà urbana con una crescita esponenziale. Attraverso il dialogo è stato possibile ottenere un rafforzamento dei poteri di governo della città, armonizzandolo con le necessità del territorio.

Iter: S1464 e abb.- Codice autonomie: al 16.5.2007 in esame in Commissione affari costituzionali del Senato, sede referente, relatori Vitali (Ulivo) e Collino (AN)

BILANCIO

Interventi Enti Locali e risorse enti previdenziali: approvata risoluzione

In un nuovo testo (8-00065) la Commissione bilancio della Camera ha approvato la risoluzione che impegna il Governo a finanziare una serie di interventi riguardanti i settori sanitario, dell'istruzione e della ricerca, presentati da regioni, province autonome ed enti locali, a valere sulle disponibilità di bilancio dell'INAIL.

La risoluzione riferisce della risposta fornita dal Governo all'interrogazione 500435 Vannucci in cui fu precisato che, a fronte di una ingente disponibilità di fondi per il quadriennio 2002-2005 di euro 3.620.940.642, la realizzazione degli investimenti stavano registrando una situazione di stallo a causa della indisponibilità delle necessarie risorse di cassa dovute agli effetti della legge n. 311 del 2004. Inoltre, premesso che nell'anno 2005 tali norme avevano limitato la possibilità di incremento



CONFERENZA DEI PRESIDENTI
DELLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE
DELLE REGIONI E DELLE
PROVINCE AUTONOME

delle spese al 4,5 per cento dell'ammontare delle spese del 2003 e attestando il possibile incremento percentuale per gli anni 2006 e 2007 al 2 per cento delle corrispondenti spese dell'anno precedente; che la non applicazione nel 2008 delle medesime norme comporterebbe l'iscrizione a residui delle disponibilità di competenza non utilizzate; che con riferimento all'attuazione dell'articolo 1, comma 480, della legge finanziaria per il 2006 (in base al quale le regioni e gli enti locali, fra gli altri, possono presentare specifici progetti da finanziare anche a valere delle disponibilità di bilancio dell'INAIL), il Governo ha reso noto che non risulta ancora emanato il decreto ministeriale per la definizione dei progetti ammissibili al finanziamento, pur essendo disponibili fondi per 890 milioni di euro, la Commissione ha impegnato l'Esecutivo ad assicurare l'effettiva disponibilità del complesso delle risorse stanziate per il quadriennio 2002-2005, e ad assumere immediatamente le iniziative idonee a riformulare il comma 480 della legge finanziaria 2006 per eliminarne i difetti che ne impediscono l'attuazione, al fine di garantire la tempestiva realizzazione di interventi di evidente importanza e da evitare che le risorse allo stato disponibili non siano più utilizzabili, con grave pregiudizio per gli enti che potrebbero beneficiare e per le comunità dei territori di riferimento. (Ex 700192 800065)

FINANZE

Federalismo fiscale: mozione

Con una mozione alla Camera, la Lega, con Cota ed altri, ha premuto sull'esigenza "ormai improrogabile" di dare concreta attuazione al federalismo. Ad avviso dei firmatari, il superamento di un modello di finanziamento «derivato», dipendente dal bilancio statale porterebbe all'assunzione, a tutti i livelli di governo, di decisioni politiche responsabili e trasparenti. Rappresentata la necessità che nel nuovo Stato federale assuma un ruolo centrale il Senato delle regioni, hanno proposto di impegnare il Governo a presentare un disegno di legge attuativo della riforma in senso federalista del sistema fiscale, basato sui seguenti principi:

- previsione di un «periodo speciale», transitorio e propedeutico al vero e proprio sistema di federalismo fiscale, in cui il 90% del gettito fiscale attribuibile al proprio territorio deve rimanere a disposizione delle regioni padane, per colmare i vuoti strutturali ed infrastrutturali, che, in questi decenni, hanno penalizzato le imprese, le famiglie e l'economia della zona;
- indipendentemente dalle competenze costituzionali, previsione di un diritto di «affrancamento» delle regioni dallo Stato centrale per ottenere l'autonomia fiscale; le singole regioni possono decidere di farsi carico di una quota di debito pubblico, i cui interessi passivi siano pari al gettito delle imposte e/o delle compartecipazioni di esse, che vengono attribuite alle regioni stesse; in questo modo, sono libere di stabilire il grado di autonomia fiscale ritenuto più opportuno e acquisiscono autonomia legislativa, impositiva, di aliquota e di accertamento sulle imposte; le regioni, inoltre, decidono in piena autonomia quali poteri e quali imposte attribuire agli enti locali;
- lo Stato centrale stabilisce i principi generali per armonizzare le imposte ai vari livelli istituzionali in termini di assoggettamento, oggetto, periodo di calcolo delle imposte,



CONFERENZA DEI PRESIDENTI
DELLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE
DELLE REGIONI E DELLE
PROVINCE AUTONOME

- procedure e disposizioni penali; sono escluse dall'armonizzazione le aliquote, le tariffe, le deduzioni e le esenzioni di imposta;
- soppressione della tesoreria unica: sono le regioni che fanno affluire nelle casse dello Stato centrale le imposte di competenza, invertendo l'attuale sistema secondo cui Roma incassa tutte le imposte e poi le ridistribuisce alle regioni;
 - garanzia di una quota pari al 10% delle imposte erariali attribuibili al territorio allo Stato centrale, a titolo di solidarietà; la perequazione verticale viene effettuata dallo Stato e deve riferirsi ad una sola legge generale non derogabile; la perequazione orizzontale ha destinazione vincolata e riguarda le imposte che non sono oggetto di affrancamento; l'assegnazione dei fondi non deve essere basata sui costi storici, ma sui costi *standard*, in modo che gli sprechi non vengano pagati dalle regioni che intervengono a titolo di solidarietà; il processo perequativo deve necessariamente tenere conto dell'economia sommersa, del costo della vita regionale e delle diverse aliquote e agevolazioni regionali; l'intervento non deve modificare la classifica della ricchezza delle regioni, ma ridurne le differenze. (100195)

LAVORO – PREVIDENZA

Ddl 1507 A e abb. - Delega T.U. sicurezza lavoro: primo sì

E' arrivato dal Senato il primo via libera al ddl che delega il Governo alla la redazione di un testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro.

Per Rossi (Misto-Consum) alla sicurezza sul lavoro deve affiancarsi la sicurezza del lavoro e l'impegno morale a ridurre gli infortuni deve tradursi in atti concreti; pertanto, ha proposto di: aumentare le risorse per gli ispettorati del lavoro, rivedere la tendenza dell'INAIL a ridurre le tabelle, destinare al potenziamento del servizio di prevenzione degli infortuni gli introiti provenienti dalle multe delle ASL, individuare forme premiali per le imprese che adottano innovazioni di prodotto e di processo capaci di migliorare la sicurezza, potenziare la formazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza che dovrebbero essere eletti anziché nominati dai dirigenti sindacali.

Per Tibaldi (Verdi) il testo costituisce "un'inversione di tendenza in tema di sicurezza sul lavoro", che dovrà tuttavia essere seguito e completato da ulteriori provvedimenti che affrontino anche il tema della precarietà del lavoro.

Apprezzato il lavoro migliorativo svolto in Commissione, Di Siena (SD) ha rilevato che le risorse stanziata appaiono ancora insufficienti. Auspicato che il testo rappresenti il primo passo di un'iniziativa parlamentare che porti al superamento della precarietà, alla ripresa di una discussione sulla rappresentanza nei posti di lavoro e ad un'estensione dei diritti previsti dall'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori.

Convintamente favorevole il voto dell'Ulivo che con Bobba ha parlato di: razionalizzazione del complesso normativo, semplificazione degli adempimenti, azione di contrasto in alcuni settori finora esclusi, come quello degli appalti, e rafforzamento delle misure di prevenzione, attraverso la formazione nelle scuole e il credito di imposta per agevolare la partecipazione dei lavoratori a programmi di formazione.

In senso contrario ha votato, invece, l'opposizione.



Secondo la Lega Nord il disegno di legge sarebbe ideologico e inefficace. Un testo semplice ed essenziale per diffondere la prevenzione è stato stravolto durante l'esame in Commissione e in Aula "con appesantimenti burocratici e inasprimenti sanzionatori, ignorando che il problema delle morti bianche non dipende da carenze normative", ha affermato Galli, che ha sollecitato un aumento dei controlli, anziché norme che gravano sulle aziende regolari.

Anche per Cutrufo (DCA), pur condividendo la necessità di varare ulteriori provvedimenti, vi sono dubbi sull'incisività e sull'efficacia del disegno di legge, soprattutto in riferimento all'aspetto fondamentale dei controlli; ulteriori elementi di insoddisfazione sono rappresentati dall'insufficiente copertura finanziaria e dal ricorso allo strumento della delega legislativa.

Per Poli (UDC) il disegno di legge si rivela scarsamente innovativo e viziato da troppi difetti: non ne è condivisibile l'impostazione generale, che da un lato prevede norme immediatamente vincolanti e dall'altro l'esercizio troppo dilazionato nel tempo di una delega eccessivamente generica; piuttosto che l'adozione di un testo unico, sarebbe stata preferibile la definizione di un sistema organico della formazione e della prevenzione, in cui i datori e i prestatori di lavoro diventassero soggetti attivi e non oggetti passivi di sanzioni o risarcimenti. Emergono inoltre i profili di incostituzionalità nella genericità dei principi e criteri direttivi, nella probabile violazione dei principi della legislazione concorrente tra Stato e Regioni e nell'insufficienza della copertura finanziaria.

Il provvedimento sarebbe ispirato ad una logica di esasperazione della conflittualità sul luogo di lavoro e quindi testo a rafforzare i vincoli formali e le sanzioni per le imprese, piuttosto che il coinvolgimento delle parti sociali attraverso la bilateralità e l'approccio per obiettivi: questo il commento di Sacconi nell'annunciare il voto contrario di Forza Italia.

Infine deluso per il mancato inserimento di alcune norme su cui si era registrata una certa convergenza Tofani (AN), che ha auspicato che nel prosieguo dell'iter parlamentare si voglia "quanto meno riparare alle modifiche arretrate".

Le ultime modifiche varate prevedono, tra l'altro:

Art. 1 (Delega al Governo) - con l'appoggio di Rifondazione Comunista è passato l'emendamento Tofani (AN) che inserisce tra i criteri di delega quello sulla destinazione degli introiti delle sanzioni pecuniarie per interventi mirati alla prevenzione, a campagne di informazione e alle attività dei dipartimenti di prevenzione delle Aziende unità sanitarie locali. Eliminata, invece, la previsione per la costituzione di organismi per l'attivazione dello strumento dell'interpello cui partecipino le diverse amministrazioni statali e regionali aventi competenza in materia.

Il nuovo articolo **1-bis** stabilisce che, in caso di esercizio dell'azione penale per i delitti di omicidio colposo o di lesione personale colposa, se il fatto è commesso con violazione delle norme per la prevenzione degli infortuni o relative all'igiene del lavoro o che abbia determinato un malattia professionale, il pubblico ministero ne dà immediata notizia all'Inail ai fini dell'eventuale costituzione di parte civile e dell'azione di regresso.

Art. 3 (Disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro) - si precisa che in via transitoria il coordinamento delle attività di prevenzione e vigilanza è esercitato dal presidente della provincia o da assessore da lui delegato, nei confronti degli uffici delle amministrazioni e degli enti pubblici **territoriali** rientranti nell'ambito territoriale di competenza



CONFERENZA DEI PRESIDENTI
DELLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE
DELLE REGIONI E DELLE
PROVINCE AUTONOME

Si specifica, inoltre, che le banche dati unificate sono relative ai singoli settori o comparti produttivi, e per il coordinamento delle attività di vigilanza ed ispettive in materia di prevenzione e sicurezza dei lavoratori; i dati contenuti nelle banche dati unificate sono resi pubblici, con esclusione dei dati sensibili.

Il Ministero del lavoro e il Ministero della pubblica istruzione avviano a decorrere dall'anno scolastico 2007-2008, nell'ambito delle dotazioni finanziarie e di personale disponibili e dei Programmi Operativi Nazionali (PON) obiettivo 1 e obiettivo 2, progetti sperimentali in ambito scolastico e nei percorsi di formazione professionale volti a favorire la conoscenza delle tematiche in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.

Art. 4 (*Disposizioni per il contrasto al lavoro irregolare*)- aggiunte nuove disposizioni per cui i poteri e gli obblighi assegnati al personale ispettivo del Ministero del lavoro e della previdenza sociale sono estesi, nell'ambito dei compiti istituzionali delle Aziende sanitarie locali e nei limiti delle risorse finanziarie, umane e strumentali complessivamente disponibili, al personale ispettivo delle medesime aziende sanitarie, limitatamente all'accertamento di violazioni della disciplina in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro.

Art. 8 (*Modifica del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231*) aumentata la sanzione pecuniaria per i delitti commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro.

Art. 9 (*Credito d'imposta*) - il testo è stato riformulato dal Governo così da prevedere, a decorrere dal 2008, la concessione ai datori di lavoro per il biennio 2008-2009, in via sperimentale, di un credito d'imposta nella misura massima del 50 per cento delle spese sostenute per la partecipazione dei lavoratori a programmi e percorsi certificati di carattere formativo in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro. Con decreto del Ministro del lavoro sono stabiliti i criteri e le modalità della certificazione della formazione. Il Ministro dell'economia emana ogni anno, uno o più decreti per determinare il riparto delle risorse tra i beneficiari.

Art. 11 - riformulato anche questo articolo che autorizza l'assunzione di 300 ispettori del lavoro. Accolto dal Governo l'impegno ad incrementare le risorse per garantire maggiori investimenti sulla sicurezza sul lavoro e, in particolare, ad aumentare gli stanziamenti per il credito d'imposta delle aziende che adottano percorsi formativi sulla materia.

Iter: S1507 - Delega T.U. sicurezza lavoro: al 27.6.2007 approvato dal Senato, da trasmettere alla Camera

.....

a cura di Paolo Pietrangelo e Roberto Oliva